

Elezioni Ordine Psicologi Lazio - DICEMBRE 2009 - Residenza di Ripetta (via di Ripetta 231, Roma)
Prima convocazione: sab 19, dom 20 e lun 21 DIC 2009, dalle 9 alle 22
Seconda convocazione (se la prima non raggiunge il quorum): ven 08, sab 09, dom 10 GEN 2010

Per ricevere notizie ed articoli iscriviti alla NEWSLETTER: www.altrapsicologia.it/lazio/

L'Agenda di Lavoro dei candidati di AltraPsicologia

Siamo i due soci fondatori di Altra Psicologia (Nicola Piccinini e Felice Torricelli), da cinque anni ci impegniamo in azioni di informazione, tutela e promozione della professione. Vi presentiamo la sintesi delle tre aree su cui intendiamo impegnarci come Consiglieri dell'Ordine Lazio. La presentazione di dettaglio ed altri materiali informativi, li trovate su <http://www.altrapsicologia.it/lazio/>. Sono **proposte operative, concrete, con obiettivi specifici**:



Marketing della professione e promozione del lavoro

Tutela e lotta all'abuso della professione di Psicologo

La qualità nella formazione specialistica in Psicoterapia

1) MARKETING DELLA PROFESSIONE E PROMOZIONE DEL LAVORO

<http://www.altrapsicologia.it/ordine-psicologi-lazio/agenda-marketing-e-promozione.asp>

Esiste ed è ampiamente documentata una significativa domanda di *salute, benessere, supporto, orientamento* da parte dell'utenza italiana, sia essa una singola persona, un gruppo o un'organizzazione. È altrettanto accertato il fatto che tale domanda non si trasforma poi in *opportunità lavorativa* per lo psicologo. Quali le principali cause?

- un'immagine dello psicologo ancorata a stereotipi obsoleti,
- un sistema mass-mediatico che distorce l'immagine della Psicologia,
- un peso politico nullo della nostra categoria in sede parlamentare,
- un proliferare di professioni limitrofe (counselor, coach, ecc...),
- vent'anni di Ordine governato da psicologi dipendenti del servizio sanitario,
- un disinvestimento completo nelle aree emergenti della Psicologia
- un disinteresse a creare sinergie con altre professioni interessate alle nostre competenze,
- un sistema universitario che sforna migliaia di giovani colleghi, in un mercato già saturo.

Le nostre proposte, in sintesi

Come Consiglieri daremo battaglia in Ordine Lazio per ottenere:

- una razionalizzazione del budget dell'Ordine Lazio che eviti di buttare soldi in pergamene, calendarietti ed iniziative senza ricaduta tangibile, e che investa invece in efficaci azioni pubblicitarie sul territorio laziale;
- un ufficio stampa, che monitori l'immagine mediatica della Psicologia e che intervenga efficacemente per tutelarla da una parte e per promuoverla dall'altra;
- un gruppo "Comunicazione e Marketing" formato da professionisti esperti - psicologi e non - il cui compito sia quello di pianificare e gestire campagne di marketing e posizionamento dello Psicologo, soprattutto in ambito di Salute e Benessere;
- un gruppo "lobbing" che sviluppi relazioni privilegiate con Istituzioni, Politica e realtà economiche. Stop ai Manuali di Psicodiagnostica, investiamo su professionisti il cui compito è generare opportunità per la comunità dei colleghi;
- un incubatore di impresa: l'Ordine per statuto non può erogare finanziamenti, ma sicuramente potrebbe fornire supporto, competenze e strumenti per favorire l'avvio di associazionismo, cooperativismo, l'avvio di studio professionali, ecc...;
- progetti di Ricerca & Sviluppo sulle aree emergenti della Psicologia, in grado di produrre conoscenza e competenza dove esiste una reale domanda di mercato. Basta alla Psicologia come Psicoterapia e basta!
- organizzazione di iniziative locali che permettano l'incontro da psicologi e cittadini, come il MIP (Maggio di Informazione Psicologica).

2) TUTELA E LOTTA ALL'ABUSO DELLA PROFESSIONE DI PSICOLOGO

<http://www.altrapsicologia.it/ordine-psicologi-lazio/agenda-lotta-abuso-professione-psicologo.asp>

Sempre più numerose le cosiddette *professioni limitrofe* che tentano di offrire servizi - di fatto - legati a sostegno psicologico e promozione di salute e benessere psicologico: counselor, coach, pedagogisti clinici, reflector, consulenti filosofici, motivatori, ecc... Queste - a nostro avviso - le principali cause:

- mancanza di **atti tipici ed esclusivi** che diano sostanza e concretezza all'Art.1 della nostra legge 56/89,
- un **bu\$in€ss scriteriato** di scuole – per lo più gestite da psicologi – che sfornano continuamente queste figure,
- mancanza di **identità professione** e confusione tra i profili di psicologo, psicoterapeuta e counselor o simili,
- mancanza di una **giurisprudenza a favore** dello psicologo, e passività dell'Ordine in tal senso,
- la clamorosa assenza di una chiara **strategia di promozione e marketing**.

Riteniamo che la tutela della professione sia possibile. Necessita però una forte volontà politica, ad oggi assente nell'Ordine Lazio a causa di imbarazzanti conflitti di interesse. **Se eletti ci impegneremo con determinazione su due fronti:**

- **arginare il bu\$in€ss della formazione** di figure limitrofe attraverso tre attività coordinate:
 - pianificazione di sistemi premianti per le realtà formative che operano a tutela della professione,
 - sviluppo di meccanismi giurisprudenziali che rendano la vita difficile a queste strutture,
 - informazione ai colleghi per una scelta formativa critica (è il cliente, con le sue scelte, a guidare il mercato!)
- **fronteggiare l'abuso di professione** di queste figure limitrofe
 - aumentare la giurisprudenza a nostro favore in fatto di abuso, come la [sentenza Abela](#) (taciuta dagli Ordini),
 - pianificare attività di lobbying politico e istituzionale (vedi i DAP che propongo in organico counselor e non psicologi),
 - attività di marketing territoriale ed iniziative locali, per favorire l'incontro con il cittadino ed il riposizionamento della nostra immagine presso l'utenza.

3) LA QUALITA' NELLA FORMAZIONE SPECIALISTICA IN PSICOTERAPIA

<http://www.altrapsicologia.it/ordine-psicologi-lazio/agenda-qualita-scuole-di-psicoterapia.asp>

Il dominio di conoscenze e competenze in Psicoterapia è un patrimonio della nostra professione, così come tante Scuole di Psicoterapia che rappresentano realtà di eccellenza. Allo stesso modo è vero che il mercato della formazione in Psicoterapia ospita realtà che non perseguono qualità e tutela di specializzandi e clienti finali.

La domanda di Psicoterapia è satura da anni, ma continuano a fiorire nuove Scuole (siamo a 341 in Italia e 74 nel Lazio). Ogni anno escono circa 4.000 nuovi psicoterapeuti, spesso senza esperienze formative di qualità, disorientanti e non preparati alla libera professione. L'Ordine Lazio, i cui gruppi sono sostenuti da "cartelli di Scuole", non può più limitarsi al ruolo di *sponda silenziosa* di una professione che procede velocemente verso la rovina!

Vi presentiamo qui gli Obiettivi a Breve Termine e vi rimandiamo sul [sito web](#) per conoscere l'intera proposta operativa:

- curare maggiormente il collegamento col mondo del lavoro attraverso servizi di **Job Placement**,
- sviluppare una specifica formazione all'**autoimprenditorialità**, all'analisi della domanda del mercato, all'orientamento, al posizionamento, alla *costruzione della committenza*,
- sviluppare la formazione alla **progettazione sociale** e alla metodologia della ricerca sociale, competenza essenziale per chi si vuole muovere su un mercato competitivo,
- orientare la formazione specialmente in **assetto esperienziale**. Molti allievi delle Scuole continuano ad imparare nozioni, spesso astratte, e lamentano la mancanza di un lavoro formativo operativo,
- costruire maggiori sinergie "politiche" con le istituzioni che organizzano i **tirocini** e verifica puntuale della qualità delle esperienze di tirocinio. L'anello più debole della formazione psicoterapeutica è unanimemente riconosciuta l'esperienza dei tirocini, troppo spesso inutili, vuoti, anomici,
- promuovere la costruzione di **centri clinici** o clinico-sociali e polifunzionali presso gli stessi istituti di specializzazione, dove gli allievi possono cominciare a fare esperienza di collaborazione e lavoro,
- implementare il valore aggiunto del **lavoro di gruppo** tra i formandi, sia in ambito formativo che progettuale-lavorativo. Un istituto che promuove la costruzione di "comunità di apprendimento e progettazione" crea ambienti culturalmente vivaci ed efficienti,
- curare maggiormente le **supervisioni interne e gratuite**, specie quelle mirate e contestualizzate ad ambiti specifici (e non generalistiche),
- realizzare una **verifica puntuale e partecipata (con gli allievi) dei processi formativi e una valutazione di gradimento** che sia pubblica.

DAI FIDUCIA AL NOSTRO PROGETTO!

Ricambieremo lavorando duro per dare concretezza alle tre proposte operative. Informandoti, coinvolgendoti e chiedendoti di partecipare alle iniziative che proporremo in Consiglio, così da aumentare la pressione politica e raggiungere risultati concreti.

DIFFONDI QUESTO PROGRAMMA AL TUO NETWORK DI COLLEGHI

Sostieni **NICOLA PICCININI** e **FELICE TORRICELLI**, candidati di Altra Psicologia (www.altrapsicologia.it/lazio/)